



**GASTROENTEROLOGIA
ED
ENDOSCOPIA DIGESTIVA
ANALISI CLINICHE
PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE
E SPECIALISTICHE**





Il Gruppo **C.D.C.** da oltre 40 anni rappresenta una delle realtà sanitarie più significative e dinamiche del Piemonte, sviluppando un'attività diagnostica completa presso 32 sedi dislocate su tutto il territorio regionale.

Il Gruppo **C.D.C.** è impegnato ad offrire un percorso diagnostico completo e garantire un servizio di elevata qualità, avvalendosi per ogni ambito clinico della collaborazione di professionisti medici e tecnici di consolidata esperienza e del supporto di tecnologie e apparecchiature sempre più moderne e sofisticate, ponendosi un duplice obiettivo: la soddisfazione delle esigenze dei Pazienti e il miglioramento continuo delle prestazioni erogate.

In particolare nella branca della **GASTROENTEROLOGIA**, **C.D.C.** offre un servizio a 360°, anche grazie all'ausilio di strumentazione d'avanguardia e di Professionisti di consolidata esperienza e professionalità.

Sempre orientato verso la crescita, l'innovazione e la specializzazione, **C.D.C.** continua ad investire in **strumentazioni all'avanguardia** per ottenere diagnosi approfondite e puntuali.

Presso la Sede C.D.C. di via Fabro 12 a Torino è ora possibile eseguire l'endoscopia tramite l'utilizzo di un'apparecchiatura di ultima generazione che utilizza la **tecnologia N.B.I.**

PRENOTAZIONI

Contattare i numeri verdi:



CUP
PRIVATI



CUP SSN

LA TECNOLOGIA NBI (Narrow Band Imaging) IN ENDOSCOPIA

**C.D.C. è l'unica struttura a Torino
ad aver installato la colonna
endoscopica con tecnologia NBI
di nuova generazione**



L'ENDOSCOPIA DIGESTIVA è un'indagine del tratto digestivo superiore ed inferiore (si divide infatti in GASTROSCOPIA – COLONSCOPIA e RETTOSCOPIA a seconda del tratto analizzato) finalizzata all'individuazione e tipizzazione delle più importanti patologie benigne dell'apparato digerente, alla prevenzione di quelle maligne ed al monitoraggio del follow-up del Paziente.

Le indagini strumentali possono essere completate da piccoli prelievi di tessuto (BIOPSIA), la cui analisi microscopica consente di formulare una diagnosi precisa ed accurata a conferma di un sospetto diagnostico.

La tecnologia NBI applicata all'endoscopia consiste in un vero e proprio **telescopio intestinale**, del tutto simile ai telescopi astronomici, che permette di raddoppiare le prestazioni di una tradizionale endoscopia.

Filtri analoghi a quelli montati dagli astronomi sui telescopi per scovare stelle e nebulose, servono oggi per andare a caccia delle malattie dell'apparato digerente. Non solo: persino per intervenire in tempo reale sulle lesioni precancerose.

L'idea di puntare un 'telescopio stellare' nell'intestino dei pazienti è una delle realtà di frontiera nella diagnosi precoce di tumori e altre malattie digestive.

Il 'telescopio intestinale' rileva immagini distinte della mucosa intestinale, aumentando il contrasto tra superficie e, ad esempio, i vasi sanguigni sottostanti, per diagnosticare tumori dell'esofago, dello stomaco e dell'intestino, le lesioni infiammatorie gastrointestinali o altre patologie precancerose come l'esofago di Barrett.

La tecnica di endoscopia con immagini a banda stretta (NBI, narrow-band imaging) permette infatti di **migliorare del 50%** la capacità diagnostica di una comune endoscopia ed è oggi considerata uno dei mezzi più promettenti nella diagnosi precoce, permettendo di riconoscere con precisione una lesione precancerosa.

Se l'esame per il paziente è come una normale endoscopia, lo strumento consente al medico di vedere con estrema precisione i dettagli.

Con il nuovo telescopio si può ricorrere alla cosiddetta **cromo-magnificazione**, che permette di distinguere fra le lesioni non tumorali, i tumori precoci e i tumori invasivi, contribuendo a identificare con precisione i margini delle zone neoplastiche e offrendo una sorta di mappa dettagliata per un'eventuale rimozione chirurgica della lesione.

La tecnica NBI si basa sull'osservazione della mucosa gastrointestinale attraverso un'illuminazione con luce speciale verde-blu. Questa particolare luce è in grado di essere riflessa ad una profondità di qualche decina di micron rispetto alla superficie della mucosa e di essere assorbita dall'emoglobina presente nei vasi sanguigni ivi presenti. Dato che la vascolarizzazione di una lesione risulta essere alterata rispetto a quella di una mucosa sana, l'immagine che ne deriva mette in evidenza la lesione rispetto alla mucosa sana.

Questa tecnica innovativa consente un notevole miglioramento della capacità di diagnosi e di terapia per l'endoscopista.



Dal Sito Olympus – training on-line

<http://www.nbi-training.eu/app1/index.html>

Type 1



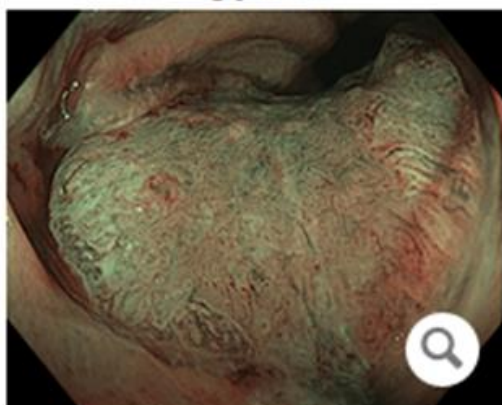
IPERPLASIA

Type 2



ADENOMA

Type 3



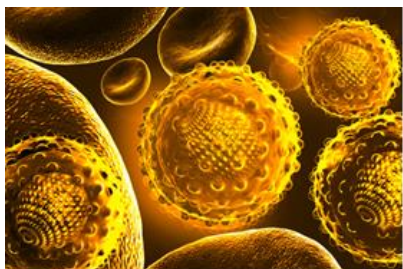
**CANCRO PROFONDO E
INVASIVO DELLA
SOTTOMUCOSA**

LABORATORIO ANALISI CLINICHE



- Anticorpi anti Mitocondrio
- Anticorpi anti cellule parietali gastriche
- Anticorpi anti endomisio
- Anticorpi anti Gliadina Ig A
- Anticorpi anti Gliadina Ig G
- Anticorpi anti transglutaminasi Ig A
- Anticorpi anti transglutaminasi Ig G
- NEW** ▪ HLA DQ2 - DQ8
- Anticorpi Helycobacter P.
- NEW** ▪ Fibrotest
- NEW** ▪ Fibromax
- NEW** ▪ Elastasi pancreatica fecale
- Helycobacter P. sulle feci
- Calprotectina fecale
- Citotossina A –B Clostridium D.
- Istologia su tessuto
- Ricerca Helycobacter P. su campione istologico
- Ricerca patogeni intestinali (batteri – parassiti – virus)

FIBROMAX



Il Fibromax è un pannello di marcatori sierici messi in relazione a peso, altezza, età e sesso del Paziente composto da **cinque test**: Fibrotest, Acitest, Steatotest, Nashtest, Ashtest.

Il Fibrotest indica lo stato fibrotico del tessuto epatico.

L'Acitest indica lo stato infiammatorio nella epatopatia cronica di origine virale.

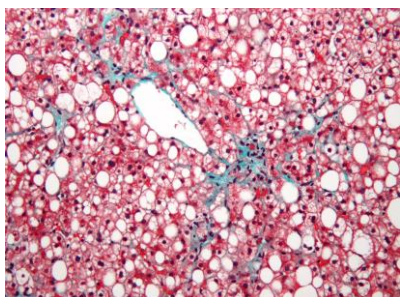
Lo Steatotest indica l'entità della steatosi epatica.

Il Nashtest indica il grado di danno epatico nella steatoepatite non alcolica nei Pazienti in sovrappeso, diabetici, dislipidemicici.

L'Ashtest indica il danno epatico nella steatoepatite alcolica in seguito ad abuso di alcol.

Le informazioni diagnostiche fornite tramite il Fibromax, che consiste in un prelievo del sangue, consentono di ridurre il numero di test invasivi quali la biopsia epatica.

FIBROTEST



Il Fibrotest è un test costituito da una serie di parametri ($\alpha 2$ macroglobulina, bilirubina totale, YGT, aptoglobina, apolipoproteina A1, transaminasi AST e ALT) messi in relazione all'età e al sesso del Paziente, che consentono di valutare lo stato fibrotico del fegato.

La $\alpha 2$ macroglobulina è una proteina infiammatoria prodotta dal fegato, la cui sintesi aumenta con l'attivazione delle cellule stellate epatiche in corso di fibrogenesi e quindi con l'aumentare della fibrosi.

La bilirubina totale e la YGT aumentano con il progredire della fibrosi.

L'aptoglobina è una proteina sintetizzata dal fegato la cui sintesi si riduce in corso di fibrosi.

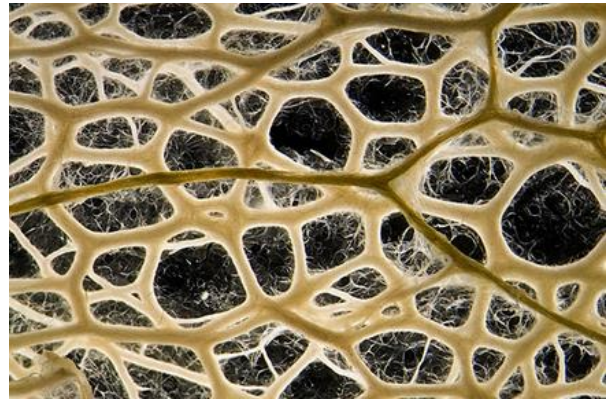
Le transaminasi AST e ALT sono biomarcatori del danno epatico.

Le informazioni diagnostiche fornite tramite il Fibrotest, che consiste in un prelievo del sangue, sono utili nei casi di **patologie epatiche di origine virale, di steatosi epatica e di steatosi epatica non alcolica**.

Il valore dell'indice ottenuto tramite il Fibrotest consente di stabilire se eseguire o meno la biopsia epatica.

HLA DQ2 DQ8

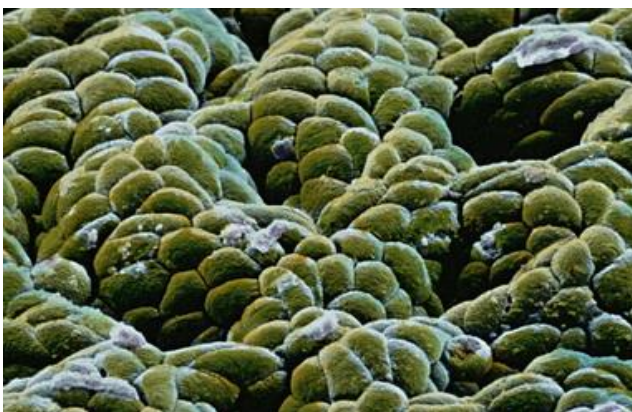
Si tratta di un test genetico per la **celiachia** (HLA DQ2/DQ8): se il test ha esito negativo (ovvero i suddetti geni non vengono riscontrati) si esclude pressoché totalmente la possibilità di sviluppare nel tempo una malattia celiaca.



La presenza invece di uno o di entrambi i geni documenta la predisposizione genetica alla intolleranza al glutine. Infatti, circa il 30% della popolazione presenta sul proprio HLA gli aplotipi predisponenti ma solo il 3% si ammala di celiachia.

La presenza quindi di una delle combinazioni HLA determina un aumento del rischio di celiachia, mentre l'assenza rende del tutto improbabile lo sviluppo della malattia stessa.

ELASTASI PANCREATICA



Le elastasi sono enzimi pancreatici che digeriscono l'elastina, una proteina caratteristica dei tessuti connettivi, come la pelle, i vasi sanguigni ed i polmoni, a cui conferisce una certa elasticità.

Il dosaggio delle elastasi, in particolare dell'elastasi 1 (EL1), nelle feci rappresenta un test di recente

introduzione, utile per valutare l'insufficienza della secrezione esocrina del pancreas.

Un valore inferiore alla norma evidenzia un'insufficienza pancreatica

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE



Visita Gastroenterologica

C.D.C nelle diverse sedi del territorio piemontese si avvale della collaborazione di Specialisti di alto livello, dedicati sia all'adulto che al bambino.

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI



Nell'area della Diagnostica per Immagini è possibile effettuare:

Endoscopia Digestiva

Gastrosopia

Colonscopia

Rettoscopia

Ecografia Addome / Intestino

RX Addome

RM Addome / Entero RM / Colangio RM

TC Addome / Colon TC

AMBULATORIO MALATTIE DELL'APPARATO GASTROINTESTINALE E DEL FEGATO

La finalità dell'ambulatorio è quella di eseguire:

- accertamenti di prevenzione delle malattie gastroenterologiche con potenziale evoluzione neoplastica:
 - malattia da reflusso → esofago di Barrett → neoplasia
 - polipi adenomatosi del colon → displasia grave → neoplasia
 - epatite cronica → cirrosi → epatoCa
- diagnosi eziologica delle malattie intestinali che possono esordire con dispepsia, dolori addominali, alterazioni dell'alvo o con sintomi atipici (tosse, disfonia, astenia, calo ponderale ecc.) o delle malattie epatiche spesso asintomatiche che presentano solo alterazioni degli enzimi epatici o dell'aspetto ecografico ma che possono nel tempo avere carattere evolutivo (cirrosi e cancro)



Per diagnosticare in modo corretto occorre:

- una approfondita anamnesi sia sulla storia familiare che sullo stile di vita (indagando sull'alimentazione, sull'uso di farmaci, sull'assunzione di droghe) ricercare i sintomi clinici con attenzione
- eseguire una approfondita visita medica al fine di ricercare segni utili alla diagnosi richiedere esami biumorali, strumentali essenziali alla diagnosi, evitando quelli spesso poco significativi o quelli estremamente costosi ed inutili.

Oggi abbiamo a disposizione esami non invasivi per studiare l'epatopatia quali l'elastografia mediante fibroscan o per ricercare la presenza dell'HP, dell'intolleranza al lattosio o la presenza di polluzione batterica come i test del respiro.

Per prevenire il tumore del colon e per arrivare precocemente ad una diagnosi eziologica delle malattie epatiche, occorre eseguire degli screening completi, dato che spesso i primi segni di sofferenza epatica provengono da riscontri occasionali, quali l'ecografia (riscontro di steatosi epatica o focalità).

ELASTOGRAFIA EPATICA - FIBROSCAN: DIAGNOSI PRECOCE DELLA STEATOSI EPATICA

La gestione e la prognosi clinica dei Pazienti affetti da epatopatia cronica è fortemente influenzata dall'insorgenza della fibrosi e dalla sua progressione nel tempo, processo degenerativo che segue un evento cronico virale, dismetabolico, tossico, autoimmune, etc., che attiva meccanismi di fibrogenesi che lentamente alterano il parenchima epatico fino alla cirrosi ed alle sue complicanze (emorragia digestiva, ascite, encefalopatia, epatocarcinoma).



La più precisa ed efficace tecnica per rilevare e quantificare la fibrosi e la sua evoluzione è la biopsia epatica, che tuttavia presenta alcuni rischi e complicanze.

Per tali ragioni è stato introdotto il FIBROSCAN, innovativa apparecchiatura che consente di valutare con un esame indolore e non invasivo il grado di elasticità del fegato (elastografia epatica), tramite una sonda applicata sulla cute ed un sistema elettronico di controllo.

Il FIBROSCAN valuta la fibrosi del fegato misurandone la durezza in base al tempo di propagazione e di riflessione dell'onda elastica emessa dalla sonda a contatto con la cute, grazie ad una metodica di semplice e rapida esecuzione, ma soprattutto altamente riproducibile, il cui risultato è immediato e la cui efficacia è legata ad una alta sensibilità e specificità e ad una stretta correlazione con la diagnosi bioptica.

Il FIBROSCAN consente di valutare la presenza di fibrosi, di stadiarla, di decidere l'inizio della terapia e di monitorare la risposta prima, durante e dopo la cura, in Pazienti affetti da alterazione delle transaminasi, steatosi epatica, emocromatosi, epatite alcolica, epatite virale (HCV, HBV, autoimmuni e da farmaci), e pertanto rappresenta un affidabile mezzo diagnostico che aiuta la prevenzione negli stadi iniziali della malattia, quando i sintomi sono quasi inesistenti, ma anche un valido strumento di monitoraggio per valutare con continuità la progressione, regressione o stabilità della fibrosi.



C.D.C. S.P.A.

C.D.C. S.P.A. CON SOCIO UNICO AZIENDA SANITARIA ACCREDITATA CON SSN

Sede legale Via Cernaia 20 10122 Torino Tel 011.5513595 Fax 011.5178360

CUP SSN
da tel fisso **Numero Verde**
800-237380

CUP SSN
da tel cellulare **011-5513444** fax **011-5178360**

SEDI

Torino Centro	Via Cernaia 20	10122	Torino
Torino Centro	Via Antonio Fabro 12/b	10122	Torino
Torino Centro	Via Raimondo Montecuccoli 5/f	10122	Torino
Torino Mirafiori	Via San Remo 3/bis	10137	Torino
Torino Mirafiori	Via Don Grazioli 11/a	10137	Torino
Torino San Donato	Via Livorno 38/d	10144	Torino
Torino San Paolo	Via Pollenzo 5/b	10138	Torino
Torino Santa Rita	Piazza Santa Rita 8	10136	Torino
Torino Vallette Lucento	Corso Toscana 139/1	10151	Torino
Moncalieri	Via Martiri della Libertà 9	10024	Moncalieri
Rivoli	Via Fratelli Piol 63	10098	Rivoli
Venaria Reale	Via IV Novembre 16	10078	Venaria Reale
Asti	Corso Galileo Ferraris 4/a	14100	Asti
Biella	Via Antonio Bertodano 11	13900	Biella
Cuneo	Piazza Duccio Galimberti 4	12100	Cuneo
Novara	Via San Francesco D'Assisi 20	28100	Novara
Verbania	Via Sergio Bocci 11	28925	Verbania
Domodossola	Via Umberto Girola 3	28845	Domodossola
Vercelli	Via San Cristoforo 10	13100	Vercelli



C.D.C. S.R.L.
CENTRO POLISPECIALISTICO PRIVATO

C.D.C. CENTRO POLISPECIALISTICO PRIVATO S.R.L. CON SOCIO UNICO

Sede legale Via Fabro 10/12 10122 Torino Tel 011.5513595 Fax 011.5178360

CUP Privati
da tel fisso e cellulare **Numero Verde**
800-055302 fax **011-5178360**

SEDI POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

Torino Centro	Via Antonio Fabro 12	10122	Torino
Torino Centro	Via Cernaia 20	10122	Torino
Torino Santa Rita	Piazza Santa Rita 8	10136	Torino
Asti	Via Ferdinando Gabotto 4	14100	Asti
Biella	Via Antonio Bertodano 11	13900	Biella
Casale Monferrato	Viale Ottavio Marchino 28/D	15033	Casale Monferrato
Cuneo	Piazza Duccio Galimberti 4	12100	Cuneo
Novara	Corso Giuseppe Garibaldi 21	28100	Novara
Verbania	Via Sergio Bocci 11	28925	Verbania
Vercelli	Via San Cristoforo 10	13100	Vercelli

SEDI MEDICINA DEL LAVORO

da tel fisso e cellulare **011-5513500** fax **011-540983** cdcmedicinadellavoro@gruppcdc.it

Torino Centro	Via Antonio Fabro 12/a	10122	Torino
Torino Santa Rita	Piazza Santa Rita 8	10136	Torino
Ivrea	Via Giuseppe Di Vittorio 4	10015	Ivrea
Venaria Reale	Via IV Novembre 16	10078	Venaria Reale
Alessandria	Corso Cento Cannoni 8	15100	Alessandria
Asti	Via Ferdinando Gabotto 4	14100	Asti
Biella	Via Alfonso Lamarmora 19	13900	Biella
Cuneo	Piazza Duccio Galimberti 4	12100	Cuneo
Novara	Via Dei Caccia 3 - 3/a	28100	Novara
Verbania	Via Sergio Bocci 11	28925	Verbania
Vercelli	Via San Cristoforo 10	13100	Vercelli

www.gruppcdc.it